AGID | Agenzia per l'Italia Digitale

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**OGGETTO:** Nomina del Responsabile *pro-tempore* per la Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

**Il DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale nonché da ultimo le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

**VISTA** la determinazione AgID n. 328/2022 del 29 novembre 2022 concernente la rimodulazione dell'assetto organizzativo di AgID;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato,

per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022/2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la determinazione n. 17/2023 del 18 gennaio 2023 con la quale il Direttore Generale ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2023, dal 1° gennaio al 30 aprile 2023, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

**VISTO** il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato da ultimo con il D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179 e il D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217, e in particolare l'articolo 17;

**VISTO** l'art. 17 comma 1-ter del CAD, il quale prevede che "Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico";

**VISTA** la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale -art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale", che invita le amministrazioni tenute all'applicazione del CAD (ex art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005), a provvedere, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, alla individuazione del responsabile per la transizione digitale di cui all'art. 17, comma 1 del CAD;

**RILEVATA** la necessità di procedere, per le motivazioni sopra illustrate, alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;

**CONSIDERATA** l'assenza di dirigenti generali nel ruolo dell'Agenzia, e che il Dott. Luca Ventura, dirigente di II fascia nei ruoli AgID responsabile dell'Area "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi" e responsabile ad interim dell'Area "Gestione servizi infrastrutturali giusta determinazione del DG n 335 del 07 dicembre 2022 è in possesso di "adeguate competenze

tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali".;

**RITENUTO** pertanto di procedere, per le motivazioni sopra illustrate, alla nomina del dott. Luca Ventura, Dirigente di II fascia nei ruoli AgID responsabile dell'Area "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi" e responsabile ad interim dell'Area "Gestione servizi infrastrutturali, quale Responsabile *pro-tempore* per la Transizione Digitale (RTD) dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 2 (Codice dell'Amministrazione digitale) e s.m.i.;

**RITENUTO** altresì di prevedere che il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) assicuri le funzioni espressamente elencate all'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), nonché quelle previste nella circolare ministeriale n. 3 del 1° ottobre 2018, come di seguito illustrato:

a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;

c) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;

d) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice che ha nominato il RTD;

**SPECIFICATO** che, in ossequio al principio dell'onnicomprensività del trattamento retributivo dei dirigenti pubblici, la presente nomina non comporta la corresponsione di emolumenti accessori in favore del nominato RTD.

**DETERMINA**

- di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, quale Responsabile pro-tempore per la Transizione Digitale (RTD) dell'Agenzia per l'Italia Digitale il dott. Luca Ventura, Dirigente di II fascia nei ruoli AgID responsabile dell'Area "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi" e responsabile ad interim dell'Area "Gestione servizi infrastrutturali, ai sensi e per gli effetti dell'art.

17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 2 (Codice dell'Amministrazione digitale) e s.m.i.;

- di prevedere che il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) assicuri i compiti espressamente elencati all'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) nonché quelli previsti nella circolare ministeriale n. 3 del 1° ottobre 2018;

- di stabilire che, in ossequio al principio dell'onnicomprensività del trattamento retributivo dei dirigenti pubblici, la presente nomina non comporta la corresponsione di emolumenti accessori in favore del nominato RTD.

Mario Nobile

*Firmato Digitalmente da/Signed*
**MARIO NOBILE**

*In Data/On Date:*
**martedì 4 luglio 2023 16:49:30**